



# COMUNE DI TRESIGNANA

Provincia di Ferrara



**Ufficio: COMMISSARIO PREFETTIZIO**

**DECRETO N. 6 DEL 04-01-2019**

**Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA - RPTC**

## IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Premesso che:

con legge regionale n 16 del 5.12.2018 è stato istituito a decorrere dal 1.1.2019 il nuovo comune di Tresignana a seguito della fusione tra i comuni di Formignana e Tresigallo ;

l'art 3 della suddetta legge prevede che il comune di Tresignana subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi che afferiscono ai preesistenti comuni di Formignana e Tresigallo ai sensi dell'Art. 14, comma 2 , lett a della L.R. n. 24 del 1996;

con decreto del Prefetto della provincia di Ferrara prot. n. 72667/2018 è stata nominata Commissario prefettizio la Dott.ssa Adriana Sabato per la provvisoria amministrazione del nuovo ente ai sensi della Legge n. 56 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

con decreto n. 5 del 04/01/2019 il Comune di Tresignana è pertanto subentrato nella convenzione già attiva per l'ufficio unico di segretario comunale tra l'estinto comune di Formignana e il Comune di Vigarano Mainarda con scadenza al 31.12.2019 ;

che il segretario titolare della convenzione suddetta è il Dr. Antonino Musco, segretario generale di Fascia A il quale risulta confermato quale titolare della convenzione di segreteria tra il comune di Vigarano Mainarda e il subentrante comune di Tresignana;

Vista la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Richiamati i decreti attuativi della sopra citata legge ed in particolare:

1. il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
2. il DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001";

3. il D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;
4. il D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013 “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
5. il D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;
6. la L. 124/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione”;

Visto il D.Lgs. 97/2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della L. 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Visti altresì:

- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (prima CIVIT ora ANAC) con delibera n. 72 dell’11.09.2013;
- l’aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla determina ANAC n. 12 del 28.10.2015;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016;
- l’aggiornamento 2018 al PNA approvato con delibera ANAC n. 1074 del 21.11.2018

Visto in particolare l’art. 1 comma 7 della L. 190/2012 come modificato dall’art. 41 del D.Lgs. 97/2016 che così recita “L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività.

Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione...”;

Preso atto che l’ art. 1 comma 7 della L. 190/2012 unifica le funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e quelle del Responsabile della trasparenza in capo ad un solo soggetto;

Richiamato l’art. 43 del D.Lgs. 33/2013 (Responsabile per la Trasparenza), modificato dall’art. 34 del D.Lgs. 97/2016, che al comma 1 così recita “*All’interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’art. 1, comma 7, della L. 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all’organo di indirizzo politico, all’Organismo indipendente di valutazione (OIV), all’Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all’ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione”;*

Accertato che, con deliberazione n. 15/2013, la CIVIT (ora ANAC) ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione;

Vista la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la quale sono stati forniti indirizzi circa i requisiti soggettivi del responsabile anticorruzione, le modalità ed i criteri di nomina, i compiti e le responsabilità;

Ritenuto necessario, alla luce delle disposizioni normative in materia provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Comune di Tresignana;

Ritenuto pertanto, di dover procedere, a norma del citato art. 1, comma 7 della L. 190/2012 come modificato dall'art. 41 del D.Lgs. 97/2016, alla individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Comune di Tresignana nel Segretario Comunale e di nominare, pertanto, responsabile di tale funzione il Dr. Antonino Musco attribuendogli le competenze e le responsabilità previste dalla legge;

Evidenziato inoltre che:

- il comma 9, lettera c) dell'articolo 1 della legge 190/2012, impone, attraverso il PTPC, la previsione di "obblighi di informazione nei confronti del responsabile anticorruzione" che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- tali obblighi informativi ricadono su tutta la struttura organizzativa, già nella fase di elaborazione del PTPC e, poi, nelle fasi di verifica e attuazione delle misure adottate;
- secondo l'ANAC, l'atto di nomina del responsabile dovrebbe essere accompagnato da un comunicato con il quale si "invitano tutti i dirigenti e il personale a dare allo stesso [responsabile] la necessaria collaborazione";
- è imprescindibile, dunque, un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione;
- l'articolo 8 del DPR 62/2013 impone un "dovere di collaborazione" dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente;

Vista la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**D E C R E T A**

1. Di nominare, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della L. 190/2012, come modificato dall'art. 41 del D.Lgs. 97/2016, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Comune di Tresignana, il Segretario generale Dr. Antonino Musco il quale non è mai stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari;
2. Di pubblicare il presente provvedimento anche in apposita Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito [www.comune.tresignana.fe.it](http://www.comune.tresignana.fe.it)
3. Di trasmettere altresì copia del medesimo provvedimento alla Prefettura di Ferrara;
4. Di comunicare la presente designazione all'ANAC per la pubblicazione nell'apposita sezione del sito dedicato alla raccolta dei relativi dati;
5. Di disporre che i Responsabili di Servizio dell'Ente dovranno fornire ogni tipo di supporto ed assistenza al Responsabile della prevenzione della corruzione ai fini dello svolgimento dell'incarico.
6. Di disporre che il presente decreto sia trasmesso al Segretario e ai Responsabili di Servizio dell'ente.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Il Commissario Prefettizio  
F.to Sabato Adriana  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)